

INTERROGAZIONE ORALE CON DISCUSSIONE O-0026/05

a norma dell'articolo 108 del regolamento

di Roberta Angelilli, Liam Aylward, Sergio Berlato, Jerzy Buzek, Mogens Camre, Anna Fotyga, Bronisław Geremek, Dariusz Grabowski, Stanisław Jałowiecki, Mieczysław Janowski, Filip Kaczmarek, Michał Kamiński, Guntars Krasts, Ģirts Kristovskis, Barbara Kudrycka, Romano La Russa, Janusz Lewandowski, Péter Olajos, Jan Olbrycht, Csaba Óry, István Pálfi, Georgios Papastamkos, Rolandas Pavilionis, Markus Pieper, Rihards Pīks, Józef Pinior, Jacek Protasiewicz, John Purvis, Dariusz Rosati, Wojciech Roszkowski, Jacek Saryusz-Wolski, Grażyna Staniszevska, László Surján, Konrad Szymański, Charles Tannock, Jacques Toubon, Inese Vaidere, Nikolaos Vakalis, Oldřich Vlasák, Janusz Wojciechowski, Zbigniew Zaleski e Jaroslav Zvěřina
al Consiglio

Oggetto: Conseguenze a lungo termine della seconda guerra mondiale

In seguito alla seconda guerra mondiale e alla divisione in sfere d'influenza dell'Europa del dopoguerra, basata sugli accordi di Yalta, alcuni Paesi dell'Europa centrale e orientale persero la loro indipendenza. Altre nazioni sono cadute sotto il dominio di regimi totalitari, controllati dalla Russia comunista. Tale situazione ha portato alla perdita dei diritti dei cittadini e ad un ritardo economico di quest'area. Quali iniziative politiche, giuridiche ed economiche dell'UE possono essere utili per superare le attuali disparità di sviluppo e per rafforzare la democrazia in questi Paesi?

In che modo l'UE può evitare il ritorno di pensieri e azioni politiche basati sulla categoria delle sfere di influenza e sulla violazione del libero arbitrio delle nazioni?

Presentazione: 09.03.2005

Notifica: 10.03.2005

Scadenza: 31.03.2005